

## L'ABITO FA... L'ATTORE!

di Alessia Simone

### Suggerimenti per la realizzazione dei costumi di scena per uno spettacolo teatrale a scuola

I costumi di scena, anche per una recita scolastica, sono un elemento importante per definire i personaggi, per rendere il laboratorio teatrale completo e perché il suo risultato sia più simile a una vera rappresentazione.

Esistono tanti piccoli "trucchi" e idee divertenti per realizzare i costumi riciclando vecchi abiti, oggetti e materiali diversi, attraverso un lavoro creativo interessante, ed educativo; è questo un modo per stimolare la fantasia dei bambini, sviluppare le loro capacità manuali e lavorare in gruppo.

Come prima cosa è indispensabile far comprendere agli alunni quanto il costume possa essere importante.

Per far ciò potrebbe essere d'aiuto portare loro alcune **immagini di altri popoli** o di **personaggi in abiti d'epoca**, facilmente osservabili nei quadri di grandi artisti come Leonardo, Van Dick, Renoir... Anche se non riconosceranno esattamente l'epoca o il popolo ritratto nell'immagine, i bambini cominceranno a comprendere quanto gli abiti possano essere fondamentali per identificare un periodo, un luogo o un personaggio e per meglio comprendere ciò che avviene in una rappresentazione.

Mostrate, per esempio, i ritratti di alcuni personaggi dell'antica Roma, del '700 e degli anni '70 ed essi ne coglieranno immediatamente le numerose differenze; in seguito saranno in grado di individuare il periodo in cui è ambientata la situazione a partire dall'abbigliamento e così comprenderanno l'importanza del costume anche nelle rappresentazioni teatrali.



A destra, Van Dick, *Fanciullo di Casa Doria*.

Qui accanto, Renoir, *L'altalena*.

Potete anche mostrare **immagini legate ai mestieri**: il medico con il camice, un vigile del fuoco o un poliziotto con le rispettive divise; sarà immediatamente evidente come i vestiti e gli accessori siano importanti per permetterci di riconoscere il ruolo di un personaggio... a vista!

Invitate i ragazzi a pensare ai film o ai cartoni animati che conoscono: in genere bastano pochi elementi per farci comprendere qual è il ruolo di un personaggio (una corona, un grembiule e una cuffia, degli abiti stracciati...).

Anche i **colori** sono importanti nella costruzione del personaggio; spesso le tinte scure vengono associate a personaggi antagonisti, ai "cattivi", per esempio le streghe cattive sempre vestite di nero, mentre i colori brillanti e vivaci ci indicano subito un personaggio simpatico e divertente. Pensate, ad esempio, al principe azzurro, alla fata turchina, o allo scanzonato Peter Pan vestito di verde brillante.



Una volta compresa l'importanza del costume di scena, è tempo di iniziare ad **approfondire i personaggi del testo** da rappresentare, cercando di individuare quali potrebbero essere gli elementi distintivi di ciascuno. Un buon esercizio per raggiungere questo scopo è di chiedere ai bambini di disegnare i personaggi con il maggior numero di particolari che vengono loro in mente.

## Realizzare i costumi di scena

È arrivato finalmente il momento di passare alla realizzazione. Per prima cosa occorre procurarsi i materiali.

Ovviamente saranno utili **abiti vecchi** o diventati troppo piccoli da riadattare, calze rotte, cappelli o altri accessori; tutto può essere modificato o trasformato.

Oltre ai classici **cartoncini** o **carta crespa**, si possono usare tanti **materiali insoliti e di riciclo**, come rotoli di carta igienica, vecchi giornali, piatti, cannucce. I bambini si potranno divertire a realizzare delle decorazioni sugli abiti, attaccando con la colla vinilica lenticchie, fagioli, diversi tipi di pasta...

Con le **bottiglie di plastica**, che l'insegnante aiuterà a ritagliare per impedire che i bambini possano farsi male, si possono realizzare numerosi accessori; basterà colorarle con pennarelli indelebili e decorarle fissando con colla vinilica perline, carta velina, conchiglie...

Potete realizzare, ad esempio, dei fiori usando il fondo di una bottiglia: ritagliate lungo il suo contorno alcuni petali, della forma e dimensione desiderati e con una candela scaldate leggermente i bordi in modo da farli incresparsi.

Oppure potete costruire l'elsa di una spada tagliando la parte superiore della bottiglia, infilando un bastone nel collo per fare la "lama" e fissandolo con plastilina e nastro adesivo. Fate attenzione a rivestire i bordi di plastica con nastro adesivo plastificato per evitare che i bambini possano tagliarsi.



Le **cannucce** o gli **scovolini delle pipe** diventeranno delle divertenti antenne o baffi per gli animaletti, fissati su maschere di cartoncino, cerchietti per capelli, elastici. I **piatti di carta** possono essere trasformati in maschere, fissando a due estremi un elastico e ritagliando sul fondo del piatto i fori per gli occhi, il naso e la bocca e naturalmente disegnando e colorando il fondo a piacere.



Le vecchie **calze di nylon** possono essere utilizzate per realizzare delle cuffie curiose o delle bellissime ali. In questo caso costruite con del filo di ferro, per esempio quello degli appendiabiti, il profilo dell'ala e tendetegli sopra la calza - se è abbastanza grande ed elastica - o intrecciatevi sopra più calze colorate. Decorate con strass, brillantini colorati ecc..



Sollecitiamo i bambini a cercare materiali diversi, lasciamoli immaginare, inventare, sperimentare... saranno molto più bravi di noi a guardare oltre gli oggetti!

*Incontriamo la costumista...*

*ALESSIA SIMONE*

*Incontriamo la costumista...*

## ALESSIA SIMONE



Giovane costumista romana, si è formata presso le più prestigiose scuole di costume e di moda della capitale, approfondendo lo studio del costume storico e dei tessuti.

Ha partecipato a numerosi **laboratori** per la creazione di abiti e di accessori.

Ha lavorato con importanti case di moda per la realizzazione di sfilate di importanza nazionale.

Ha partecipato a numerosi concorsi per la progettazione e realizzazione dei costumi, sia a livello personale sia in gruppo, classificandosi nelle prime posizioni. Il gruppo

dell'accademia di cui fa parte vince, nel 2006, su duecento scuole, il concorso indetto dall'Associazione Pellicceria Italiana e Vogue Italia "**Grandi Scuole, Grandi Progetti**".

Nella sua breve, ma intensa carriera, ha collaborato alla realizzazione dei costumi di numerosi spettacoli teatrali di diversi teatri romani. Per la compagnia del **Teatro del Torrino di Roma**, sotto la regia di **Luca Pizzurro**, ha progettato e realizzato i costumi dei seguenti spettacoli:

*"Il segreto" - "L'amico ritrovato" - "Pinocchio" - "Cappuccetto rosso" - "Un Natale davvero speciale" - "Pulcinella e i comici di corte" - "Peter Pan" - "Cenerentola"*

Ha realizzato, anche, alcuni costumi per lo spettacolo "Puzzolo e la discarica abusiva" di **Giuseppe Bordi**, messo in scena dalla **compagnia A.T.D.C. di Gino Caudai** e rappresentato al **Teatro Valle**.

Ha inoltre collaborato alla creazione dei costumi di film, come "**Cacciatori segreti**" per la regia di **Massimo Spano**, e fiction televisive, come "I Cesaroni", con **Claudio Amendola** ed **Elena Sofia Ricci**.